



SABATO 12 SETTEMBRE 2020
La Nuova Provincia di Biella

La scuola in tempi di Covid 13

Anche chi vuole andare in bagno dovrà essere registrato

Ingressi scaglionati, percorsi fissi e mascherina fino al proprio banco

BIELLA (ces) Da lunedì le scuole si preparano ad affrontare la ripresa delle lezioni nell'era Covid-19 con tutte le precauzioni del caso. Precauzioni che significano entrate scaglionate di alunni e studenti, accesso alle aule attraverso percorsi differenziati, obbligo della mascherina fino a quando non viene raggiunto il proprio banco, distanziamento, pasti da consumare all'interno delle aule, ecc. Per ridurre al minimo la possibilità di contagi anche l'accesso ai bagni è regolamentato.

L'esempio di quanto accadrà negli istituti biellesi è dato dalla scuola media "San Francesco" di piazza Martiri a Biella diretta da **Monica Pisu** che nella giornata di ieri ha formalizzato le regole da osservare a partire da lunedì mattina, primo giorno di scuola 2020/21.

Ingresso nella scuola



Il braccialetto che verrà indossato dagli alunni della San Francesco: ad ogni colore corrisponde un analogo percorso di entrata e uscita

L'ingresso all'istituto avverrà attraverso quattro differenti percorsi, ognuno dei quali caratterizzato da un colore (giallo, verde, bianco, arancione) i cui accessi sono rappresentati dallo scalone, dalla prima, seconda e terza scala antincendio. Per facilitare il raduno e il

riordino evitando assembramenti indesiderati, gli alunni indosseranno un braccialetto dello stesso colore del percorso da seguire. L'entrata e l'uscita delle classi - in totale sono 18 - avverranno a gruppi predefiniti di classi, distanziati di qualche minuto l'uno

dall'altro (ad esempio nella mattinata di lunedì gli ingressi sono previsti alle ore 7.50, 7.53, 7.56, 7.59 e 8.02).

Insegnanti e alunni raggiungeranno le aule indossando obbligatoriamente le mascherine.

Comportamento in aula

All'entrata di ogni aula è posizionato un dispenser igienizzante per le mani. Solamente una volta raggiunto il proprio banco, l'alunno potrà togliersi la mascherina protettiva. In attesa dell'arrivo dei famosi banchi con le rotelle, quelli attuali sono stati posizionati rispettando le distanze minime di un metro sui due lati e a un metro e mezzo davanti e dietro.

In caso di conversazione, pur rimanendo seduti al proprio posto uno dei due alunni dovrà indossare la mascherina. Giacche e maglie dovranno



Le scuole biellesi si preparano all'inizio del nuovo anno scolastico con percorsi separati per le classi onde evitare assembramenti: sopra la media "San Francesco" e sotto le elementari di Pavignano

no essere tenute nel proprio banco e non potranno essere appese al fondo dell'aula come avveniva in precedenza. Il materiale scolastico, libri e quant'altro, non potrà più essere lasciato in classe ma dovrà essere riportato a casa.

Intervallo e pasti

Fino a quando non verrà attivato da parte dell'amministrazione comunale il servizio previsto a partire dal 29 settembre, i pasti saranno consumati all'interno della

propria aula dove gli alunni trascorreranno anche il periodo di intervallo nel corso del quale sarà obbligatorio indossare la mascherina. Anche l'accesso ai bagni è regolamentato: un solo alunno per classe per volta e i servizi potranno essere utilizzati al massimo da due persone contemporaneamente. Inoltre l'uscita dall'aula per andare in bagno verrà annotata dall'insegnante in modo da essere sempre informati sugli spostamenti dei singoli e su eventuali contatti con altre persone.



COMMENTO

Mine vaganti nella scuola

DALLA PRIMA

Anche le mascherine per gli studenti, promesse dal ministero, non sono ancora disponibili in tutti gli istituti. In alto mare la nomina di centinaia di precari, reclutati con nuovi meccanismi di valutazione, che stanno spargliando le cattedre vacanti, generando pessimismo e fastidio nei confronti di un governo che ha concentrato troppe risorse sui banchi con le rotelle, per cui basta intervistare un qualsiasi studente per avere una risposta circa lo scopo a cui saranno destinati. In più assisteremo ad uno spreco di banchi vecchi ancora in buono stato.

Regole incerte, troppi esperti, politica, centrale e regionale, autoreferenziale e che legittima il proprio mandato con esercizi di decisionismo, esasperano le differenze tra gli istituti scolastici. Alcuni pronti da giugno, altri in affanno. In questo caleidoscopio di regole contraddittorie, le principali vittime della ripartenza senza pilota sono le famiglie e gli studenti e, se permettete, i docenti chiamati a svolgere, anzi a stravolgere, una professione che non era quella che immaginavano.

Non sta andando tutto bene. Saremmo già contenti, se tutto andasse benino.

Vittorio Barazzotto



COMUNE

Servizio mensa a partire dal 28

BIELLA (ces) Il comune di Biella comunica che il servizio mensa dedicato a scuole materne, primarie e secondarie di primo grado entrerà in funzione a partire dalla giornata di lunedì 28 settembre. Il servizio non potrà essere erogato dal giorno 14 settembre, in quanto per garantire la separazione degli studenti in gruppi omogenei (contatti solo con i propri compagni di classe) la distruzione dei pasti avverrà nelle singole aule mediante scodellamento nel corridoio e consegna al banco. E non con modalità doppio turno nei locali adibiti a mensa degli istituti come da programmazione iniziale.

Ad addentrarsi sul tema l'assessore all'Istruzione **Gabriella Bessone**: «L'amministrazione ha accolto la richiesta dei dirigenti scolastici, avvenuta nella riunione dello scorso 2 settembre alla presenza del Provveditore Giuseppina Motisi e delle rappresentanze sindacali che hanno insistito sul tema, per l'introduzione della distribuzione dei pasti nelle singole classi. Il comune, a fronte di un quadro profondamente mutato rispetto alla programmazione iniziale del doppio turno, si è subito adoperato con il centro cottura cittadino e la società Compass per la modifica di tutta la programmazione. Si è resa necessaria la formulazione di una nuova offerta economica e di modifiche logistiche: questo comporta che non ci sono i tempi tecnici per partire il 14 settembre. Specifico che questa decisione è stata assunta di comune accordo con le dirigenze scolastiche».

BIELLA (gtg) Il comune di Biella informa che il trasporto scuolabus per l'anno scolastico 2020/2021 sarà effettuato, a favore dei bambini che sono stati iscritti al servizio, a partire da lunedì 14 settembre secondo le fermate e gli orari riportati nelle tabelle reperibili alla pagina web http://www.comune.biella.it/web/sites/default/files/scuolabus_tabelle_orari_dal_14.09_al_25.09.2020.pdf, riferite al periodo 14 settembre -25 settembre (periodo per il quale non sono previsti il servizio mensa né le lezioni pomeridiane), con esclusione dei giorni di chiusura per il referendum.

A tal proposito, dato lo scaglionamento in ingresso degli alunni a scuola, imposto dall'emergenza da Covid-19, si raccomanda di arrivare con la massima puntualità alla fermata dello scuolabus, il cui conducente dovrà attenersi strettamente alla tabella di marcia al fine di consentire il rispetto degli orari delle lezioni.

Il tesserino necessario per l'utilizzo del servizio sarà rilasciato previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento della quota, il cui importo e le modalità previste per la consegna delle ricevute saranno comunicati nei prossimi giorni, a



ciascuna famiglia, a cura dell'ufficio comunale competente.

Nel frattempo, il servizio sarà fruibile per i bambini che sono stati iscritti al servizio, anche in assenza del tesserino, fino a martedì 6 ottobre.

Il servizio sarà, invece, fruibile a partire da mercoledì 7 ottobre unicamente per i bambini che saranno in possesso dell'apposito tesserino rilasciato previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento della quota.

Anche a livello regionale da lunedì 14 settembre, in occa-

sione dell'apertura delle scuole, sarà incrementato il trasporto pubblico locale grazie ad un intenso lavoro di dialogo con il sistema scolastico e le aziende che erogano i servizi.

Nei giorni feriali saranno aggiunti 20 treni, per un totale di 1.074 km in più, e circa 500 corse di autobus, con 250 sulle 1.400 attuali concentrate nell'ora di punta della mattina e altrettante nel pomeriggio per i rientri da scuola, con un aumento totale del 20% circa.

L'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte può quindi

sostenere che i passaggi dei treni e degli autobus saranno potenziati e gli orari di tutto il trasporto locale saranno adeguati alle nuove programmazioni che le scuole hanno elaborato negli ultimi giorni. Il trasporto pubblico avrà le caratteristiche di un servizio in progress, variabile con l'eventuale modifica delle esigenze degli istituti scolastici, sarà flessibile per orari e numero e tipo dei mezzi utilizzati e potrà contare sull'utilizzo straordinario dei bus dei vettori privati che si sono resi disponibili.

Trasporto scuolabus: il servizio verrà attivato a partire da lunedì